



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 426

CANNABIDILOLO E RILANCIO DELLA FILIERA DELLA CANAPA SATIVA L. IN VENETO: LA GIUNTA REGIONALE AVVIERÀ UN CONFRONTO CON IL GOVERNO PER RIVEDERE IL DECRETO 7 AGOSTO 2023?

presentata il 4 settembre 2023 dai Consiglieri Guarda e Zanoni

Visto il decreto 7 agosto 2023 del Ministro della Salute.

Rilevato che il provvedimento in premessa inserisce le composizioni per somministrazione ad uso orale di cannabidiolo (cbd) ottenuto da estratti di cannabis nella Tabella dei medicinali, sezione B, del di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo Unico degli stupefacenti).

Precisato che questo Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la mozione n.40 del 2 marzo 2021¹ a firma dei Consiglieri Guarda, Zanoni, Zottis, Ostanel e Baldin – le cui argomentazioni qui si intendono integralmente richiamate – impegnando la Giunta regionale “ad attivarsi presso il Governo e il Parlamento affinché si giunga in tempi rapidi al rilancio effettivo della filiera della Canapa Sativa L.”, tenuto peraltro conto della vigenza di una legge regionale, la 08 agosto 2019, n. 36, specificamente dedicata al sostegno e alla promozione della canapa.

Considerato che il provvedimento ministeriale in argomento, di contro, intervenire, peraltro a distanza di ben tre anni dal decreto ministeriale precedentemente sospeso, con una disposizione manichea che sortisce l'effetto di non regolare affatto il settore ed anzi introduce ostacoli scarsamente ragionevoli, tanto che è la stessa Federcanapa, in una sua nota, a denunciare come “[..]sul piano farmacologico, la posizione del Ministero italiano è in antitesi con le decisioni assunte dalle analoghe autorità tedesche, inglesi e francesi, che hanno escluso l'assoggettabilità di medicinali anche ad alta concentrazione di CBD, come l'Epidiolex, tra gli stupefacenti, ed è in contrasto con la normativa comunitaria in materia di organizzazione del mercato comune e di antitrust. La decisione del Ministero è tanto più illogica in quanto non potrà impedire la libera circolazione in Italia di alimenti e cosmetici al CBD prodotti legalmente in altri Paesi europei ed è destinata a danneggiare unicamente i produttori nazionali.”²

¹ Deliberazione n. 24 del 20 aprile 2021

² <https://www.federcanapa.it/2023/08/24/governo-italiano-decreta/>

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri regionali

interrogano la Giunta regionale

per sapere se intenda attivare urgenti interlocuzioni con il Governo al fine di pervenire in tempi celeri a una migliore regolamentazione delle composizioni per somministrazione ad uso orale di cannabidiolo (cbd) ottenuto da estratti di canapa.
